

AREA Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

VARIANTE SPECIFICA N. 1/2020 AL VIGENTE PSC

del Comune di
GALLIERA

PROCEDIMENTO:

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA RELATIVO AI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL COMUNE DI GALLIERA PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DELLA VARIANTE SPECIFICA N. 1/2020 AL PSC, AI SENSI DELL'ART. 32 BIS, L.R. N. 20/2000

Bologna, 14 ottobre 2020

IL CONTRIBUTO CONOSCITIVO E VALUTATIVO DELLA CITTA' METROPOLITANA

1. Premessa

La L.R. 24 /2017 sulla “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018 ammette, all'art. 4, comma 4, l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, entro il termine perentorio, definito dal procedimento di approvazione del PUG, ovvero tre anni dall'entrata in vigore della nuova legge urbanistica, utilizzando l'iter di approvazione previsto dalla L.R. 20/2000.

Pertanto, ricadendo la variante al PSC nella fattispecie di cui al primo comma, lettere d), e) ed f) dell'art 32bis della L.R.20/2000, in luogo della convocazione della conferenza di pianificazione, la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio viene svolta in forma scritta, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della proposta di piano da adottare.

Si ricorda inoltre che il compito primario del contributo conoscitivo e valutativo della Città Metropolitana è la valutazione preliminare di coerenza delle proposte con il sistema della pianificazione sovraordinata, a cui i documenti di pianificazione comunale devono necessariamente far riferimento, conformandosi alle prescrizioni e ai vincoli e dando attuazione agli indirizzi e alle direttive contenuti nei piani territoriali sovraordinati.

2. Contenuti della Variante al PSC

Il Comune di Galliera, dotato di PSC e RUE approvati, propone la prima variante al PSC per recepire ed aggiornare il piano su un unico argomento di variante.

Il Comune di Galliera, contestualmente all'adozione della Variante al PSC, adotterà la corrispondente Variante cartografica e normativa al RUE per adeguare detto strumento ai contenuti della Variante al PSC, consentendo alla Città Metropolitana di effettuare un unico procedimento.

Nel Documento Preliminare viene proposto un unico punto di variante che riguarda la rimozione del vincolo di tutela di “*area umida*” e della conseguente classificazione come nodo ecologico semplice locale, derivata dalle tavole 1 e 5 del PTCP, per un'area su cui insistevano delle vasche per allevamento ittico presenti a sud-ovest del territorio comunale a margine della Strada Provinciale Basso Reno e del Canale Emiliano Romagnolo. Tale individuazione, motivata a suo tempo dal valore paesaggistico ed ambientale dovuto alla presenza della vasca, con la cessazione dell'attività produttiva di origine antropica, non appare più congrua, e quindi si propone l'eliminazione del vincolo di tutela di “*area umida*” e di “*nodo ecologico semplice locale*”, mantenendo la classificazione urbanistica di “*Ambito agricolo di valore paesaggistico*”.

3. Contributo conoscitivo e valutativo della Città Metropolitana

3.1. Rimozione del vincolo di area umida in ex stabilimento ittico

Rispetto alla proposta di eliminazione del vincolo di tutela di area umida per un'area sede di attività di allevamento ittico, ora dismessa, alla luce degli approfondimenti forniti negli elaborati, si prende atto delle particolari condizioni dell'area in un contesto di non particolare rilevanza paesaggistico-ambientale, non inclusa o connessa a rilevanti sistemi di tutela naturale, quali zone di tutela naturalistica, SIC o ZPS o corsi d'acqua connotati da una forte naturalità. Pertanto, si ritiene che la proposta possa portare a riconsiderare la

modifica, rientrante nei casi dell'art. 3.6 comma 2 lettera g) delle NTA del PTCP che prevede che il PSC verifichi, specifichi e integri l'individuazione e la perimetrazione delle zone umide, senza che ciò comporti procedura di variante al PTCP.

La Responsabile
Servizio Pianificazione
Urbanistica
(Ing. Mariagrazia Ricci)

Referente per il
Coordinamento
della pianificazione
comunale
(Arch. Maria Grazia Murru)

Il Funzionario Tecnico
(Arch. Maria Luisa Diana)